

Coordinamento Formazione Professionale

LETTERA APERTA AI LAVORATORI DELLA F.P. ED ALLE ISTITUZIONI

L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE VUOLE CHIUDERE GLI ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E' QUESTA LA RIFORMA? È QUESTO IL FUTURO DEI LAVORATORI?

Da ultimo sta passando un messaggio trasversale per cui la soluzione della crisi del Sistema della Formazione Professionale, sembra essere quella di *revocare l'accreditamento* agli enti di formazione con il conseguenziale de-finanziamento e l'azzeramento del monte ore che ridurrebbe dambé il costo complessivo della formazione professionale in Sicilia.

E' chiaro che questa è sicuramente la soluzione più facile: infatti è come se per curare la malattia, si uccidesse il malato.

Parrebbe avere un fondamento la notizia apparsa sui quotidiani ieri (04/03/2011) dell'inizio del procedimento di revoca dell'accreditamento di una cinquantina di Enti formativi da parte dell'Amministrazione Attiva, quindi deduciamo, da lavoratori che hanno questa sola possibilità di lavorare, che oltre a sottrarci lo stipendio vi sia la volontà politica di toglierci anche il lavoro.

Ovviamente ricordiamo che in tempi non sospetti avevamo denunciato la volontà dell'Assessore Centorrino di *"creare esuberanti per creare precariato"*.

Poiché se l'Amministrazione Attiva avesse effettuato una programmazione seria ed efficace, soprattutto attraverso l'utilizzo dei fondi Por – Fse, tutto ciò non sarebbe stato in discussione.

Invece la programmazione è saltata ed adesso l'Assessore Centorrino si appresta a proclamare il suo insuccesso, persino in un consesso istituzionale come la C.R.I, allorquando, nella prossima seduta prevista per il 10 marzo 2011, si tornerà a discutere del Piano formativo.

Allora, noi denunciando la volontà di parte delle istituzioni di mettere in difficoltà gli enti di formazione, a cui prima è stato chiesto "di tutto e di più" attraverso l'ammiccamento che si sarebbe in seguito riusciti a bandire nuovi servizi per tutti; ha poi rassicurato che con il sistema delle integrazioni a rendicontazione si sarebbero appianati gli squilibri finanziari (a Napoli si chiama "gioco delle tre carte - a Palermo si chiama "PARAMETRO"); infine ha chiesto il DURC come necessario, solo da oggi e mai da ieri, salvo poi ritardare i trasferimenti economici per mettere tutti gli enti in ginocchio ed i lavoratori per strada.

Su chi verranno scaricate queste responsabilità gestionali?

Proviamo a rispondere noi. Sono gli stipendi non erogati, gli arretrati contrattuali, il Tfr ed i contributi del personale, SONO I SOLDI DEI DIPENDENTI.

Allora cosa ci tocca fare adesso da lavoratori che vogliono difendere il proprio posto di lavoro, i propri soldi ed il proprio futuro?

Spostare la protesta verso gli enti di formazione?

SEGRETERIA NAZIONALE

via Farini, 16 - 00185 Roma tel. 06/4741200 fax 06/47824733

e-mail: uglscuola@libero.it

sito web: www.uglscuola.it

Coordinamento Formazione Professionale

Noi non siamo i paladini degli enti di formazione semmai la controparte, ma ci rendiamo conto che lì è il nostro posto di lavoro.

Anche gli slogan decantati sull'argomento sono poco chiari e non centrano la protesta dei lavoratori, a nostro modesto avviso; i veri motivi sono legati agli stipendi ed al futuro occupazionale dei lavoratori della formazione professionale.

E lo motiviamo: in primis perché oggi è l'unico lavoro che abbiamo, poi perché l'A.A. ha dimostrato di non avere e di non sapere fare una programmazione ed una progettazione idonea alla ricollocazione del personale.

Quindi il messaggio che Ugl Scuola, sindacato confederale e non autonomo (come qualcuno si ostina a far credere) di lavoratori e non di datori di lavoro, si sente di mandare, a tutti coloro che pare abbiano già raggiunto un accordo proficuo ed interessato alle spalle dei lavoratori, è questo: la sorte degli Enti formativi non appartiene alle rivendicazioni sociali, al sindacato spetta la prerogativa di lottare per e con i lavoratori; all'A.A. diciamo che prima di ogni taglio è necessario che si programmi preventivamente, in modo certo e non eventuale, **su dove debbano finire migliaia di lavoratori che vivono solo ed esclusivamente con lo stipendio della Formazione Professionale.**

Il nostro lavoro smetta di essere il vostro business, abbiate rispetto delle persone e dei lavoratori.

Pertanto, noi chiediamo, visti i chiarimenti di luna dell'ultima ora, con immediatezza la pubblicazione di un provvedimento che emani il RUOLO UNICO ad esaurimento con capitolo di bilancio regionale finalizzato al pagamento degli stipendi agli operatori della Formazione Professionale.

Difendiamo il nostro posto di lavoro e combattiamo per uno stipendio certo, lunedì 7 marzo tutti in Piazza Indipendenza per gridare dal megafono i nostri diritti, liberi ed indipendenti dalle LOBBY di turno.

Palermo li 5 marzo 2011

Coordinatore Regionale I.F.
Ugl Scuola
Danilo Gelsomino

Coordinatore Nazionale
Ugl Scuola
Giuseppe Messina